



COMUNE DI FARNESE

(Provincia di Viterbo)

Ord. n. 63 del 05/11/2011

IL SINDACO

Vista la nota n. 62129 del 21.12.2011 con la quale la AUSL di Viterbo in seguito alle analisi chimiche eseguite su campioni di acqua destinata al consumo umano prelevati sulla rete idrica del Ns. Comune in data 19/12/2011 ha espresso il giudizio di non conformità al valore di parametro ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e al VMA previsto dalla deroga stabilita con DPR Lazio n. TO258/2011

Preso atto che la concentrazione di arsenico nell'acqua in distribuzione nella rete idrica Comunale è equipollente a 22 - 23 µg/l;

Vista la L. 833/78 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la propria precedente ordinanza n. del ;

Ravvisata la necessità applicativa dell'istituto della contingibilità e dell'urgenza, peraltro sancito anche dal DPCM del 17/12/2010, che relativamente all'approvvigionamento idrico, dichiara lo stato di emergenza di alcuni Comuni della regione Lazio, motivato dalla naturale concentrazione di arsenico presente in eccesso nelle acque destinate al consumo umano;

Sotto il profilo giuridico-amministrativo

ORDINA

Il divieto di utilizzazione quale bevanda abituale delle acque erogate dall'acquedotto comunale previsto dal D. lgs.31/01;

Alle industrie alimentari ricomprese nel territorio comunale il divieto di utilizzo di acqua avente arsenico in concentrazione superiore a 10 µg/l per tutte le attività di preparazione degli alimenti in cui l'acqua costituisce elemento integrante e sostanziale.

Sotto il profilo sanitario

D I S P O N E

-Che è prioritariamente necessario tutelare la salute delle donne in gravidanza, ai neonati ed ai bambini fino a tre anni di età sia somministrata esclusivamente acqua avente concentrazioni di arsenico inferiore a 10 µg/l

Contro la presente ordinanza è possibile proporre ricorso, nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione, al TAR del Lazio o in alternativa entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco
Alessandro Santi